

■ Saranno forse le ferie estive, ma di sanità e dei problemi degli ospedali della Valle del Serchio, dopo un inverno molto caldo, si è smesso di parlare.

In particolare destò molte proteste, tra le società sportive della Garfagnana, la chiusura del reparto di medicina sportiva (dalla sera alla mattina) all'ospedale "Santa Croce" di Castelnuovo e del relativo accorpamento del servizio al reparto del nosocomio di Barga. Molte furono le proteste, le prese di posizioni, soprattutto dei responsabili delle associa-

VALLE DEL SERCHIO Il solo reparto dell'ospedale di Barga non basta, è troppo decentrato

Medicina sportiva, serve il ripristino al Santa Croce

zioni sportive; da parte delle istituzioni del territorio, al di là del Comune di Castelnuovo e di pochi altri, non ci furono molte reazioni.

Tante parole, tanti articoli, tante lettere di dissenso ma il reparto di medicina sportiva al "Santa Croce" è ancora chiuso, nonostante rassicurazioni da parte dell'Azienda Sanitaria di un rapido ripristino. Con i mesi di agosto e settembre, tutte le

attività sportive per i giovani e giovanissimi della zona, sono riprese e, come accade tutti gli anni, puntualmente, è arrivato il momento di rinnovare il certificato di idoneità fisica e sportiva. Ebbene, il reparto di Barga, come era prevedibile, non è sufficiente a rispondere in maniera adeguata alle esigenze dei giovani sportivi e delle famiglie. Prima di tutto per una famiglia della Gar-

fagnana, in particolare dei comuni montani, diventa disagevole recarsi fino a Barga per la visita sportiva; inoltre i tempi di prenotazione delle visite mediche non rispondono alle esigenze delle società sportive, in tali casi ci vogliono due mesi per prendere un appuntamento.

Noi, da semplici cronisti, in un periodo di crisi economica generalizzata e che pertanto ve-

de inevitabile arrivare a certi tagli e "fusioni" di servizi, ci chiediamo semmai, in base a quale criterio è stato deciso di optare per il reparto di medicina sportiva di Barga a discapito di quello di Castelnuovo. Se si guarda al bacino di utenza, infatti, ci pare evidente che sia maggiore il numero degli utenti che si rivolgono al servizio in Garfagnana rispetto a quelli della Media Valle, molti

dei quali peraltro, possono rivolgersi comodamente a Lucca. Le associazioni sportive più numerose sono quelle della Garfagnana, di Castelnuovo e degli altri comuni del territorio montano: tra Real Castelnuovo (calcio), Nuoto, atletica, Cefa Basket, Volley, Tennis, Rugby, solo nel capoluogo ci sono oltre 500 giovani sportivi. Se aggiungiamo il numero dei tesserati delle associazioni sportive degli altri comuni il totale raddoppia: quali sono, pertanto, i criteri oggettivi utilizzati in questa scelta?

Simone Pierotti

BARGA Presto a San Pietro in Campo arriverà un nuovo "studente"

Al via le lezioni al nido "Gonnella" La struttura ospita 32 bambini

A San Pietro in Campo al via l'attività del nuovo asilo nido "Gonnella".

E a salutare l'avvio dell'anno scolastico il sindaco, Marco Bonini, e l'assessore all'Istruzione, Infanzia e Adolescenza, Renzo Pia, che hanno voluto salutare i nuovi bambini iscritti al servizio. In tutto ad oggi i piccoli del nido sono 32, ma a breve verrà inserito anche un nuovo bambino per arrivare a completare i 33 posti disponibili.

I nuovi arrivati sono invece 18. L'incontro è servito per salutare i genitori che già in questa occasione si sono detti favorevolmente colpiti dalla funzionalità di tutta la struttura, a partire dall'edificio immerso nel verde fino alla cura negli arredi e nei materiali didattici. Gli amministratori, da parte loro, hanno sottolineato come una delle priorità sia proprio quella di far trovare ai bambini un nido accogliente e di qualità. Per i genitori invece la possibilità di poter seguire i propri impegni lavorativi con tranquillità. Un grazie particolare è andato anche a tutto il personale impegnato, educatori qualificati e non, per la professionalità dimo-



© Foto Massimo Pia

strata in questi anni, per l'attenzione e grande umanità verso i bambini che si sono sempre trovati come a casa. E che quello di San Pietro in Campo sia un servizio di alta qualità lo testimonia il fatto che, una volta esaurite tutte le richieste delle famiglie del comune, è stato possibile accogliere anche alcune do-

Nella foto l'asilo nido di San Pietro in Campo e il sindaco di Barga Bonini presente al saluto

mande di bambini provenienti dalle zone limitrofe che hanno scelto Barga. La struttura che ospita il nido è stata completata nei mesi scorsi grazie ad alcuni finanziamenti regionali che hanno reso possibile la piena trasformazione del servizio, nato come centro gioco educativo con a disposizione solo

■ La curiosità

La struttura ha dato ospitalità anche a bambini provenienti da altri comuni



■ L'asilo

Costruito grazie a un fondo regionale è immerso in un'area verde

alcuni posti, in asilo nido con la possibilità di ospitare ben 33 bambini.

"Un servizio - hanno ribadito il sindaco Bonini e l'assessore Pia -, che sta particolarmente a cuore all'amministrazione che si impegnerà costantemente a mantenere i già alti standard qualitativi raggiunti".

BARGA La gara dedicata alle terre di Pascoli si svolgerà domenica 18

Tutto pronto per la 32° marcia dei Colli

■ Si svolgerà domenica 18 settembre la Marcia sui "Colli" cantati dal Pascoli. Un ambiente che il poeta ha decantato nelle sue poesie che lo legano in modo indissolubile, lui romagnolo, alla semplicità e schiettezza della nostra terra, intesa come semplice naturalità dei costumi e dei sentimenti della nostra gente. Un ambiente naturale, quello in cui si svolgerà la

manifestazione, fatto di piccoli Borghi antichi (Catagnana, Sommocolonia, Tiglio, Renaio, Albiano) e carichi di storia, il torrente Corsonna, che sfiora Barga, e i rii che vi si riversano. L'appuntamento è quindi per il 18 settembre 2011 con la 32esima edizione delle marcia "Barga e i Colli del Pascoli" che si snoda tra suggestivi paesaggi, tra i suoi colori ed i

suoi profumi. Un modo nuovo, ma anche antico, di unire l'attività fisica all'ambiente, senza l'assillo del cronometro, ma con un occhio in più al panorama che ci circonda. A sud la corona delle Apuane, dal Prano al Pisanino, e a nord le vette dell'Appennino Tosco Emiliano. Una giornata da passare all'aria aperta quindi, tra sport, cultura e natura.